

Statizzato con decreto del 24 Febbraio 2015



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Alta formazione artistica e musicale

## P.I.A.O. – Piano Integrato di Attività e Organizzazione Triennio 2025/2027

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2025

#### **SOMMARIO**

Premessa e Scheda Anagrafica del Conservatorio

### SEZIONE 1 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione 1.1. – Valore Pubblico e performance

Sottosezione 1.2 – Rischi Corruttivi e Trasparenza

### SEZIONE 2 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione 2.1 – Struttura Organizzativa

Sottosezione 2.2. – Organizzazione del Lavoro Agile

Sottosezione 2.3 – Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

**SEZIONE 3 – MONITORAGGIO** 

#### **Premessa**

Ai sensi dell'art. 6 del D.L. 09/06/2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2021 n.1 13, le Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle Istituzioni educative, devono adottare entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), di seguito PIAO. Il PIAO, di durata triennale e aggiornato annualmente entro il 31 gennaio, ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le Pubbliche Amministrazioni, per dar vita ad un unico Piano di programmazione e di governance. Pertanto, il principio che guida la definizione del PIAO risponde alla volontà di superare la molteplicità, e la conseguente frammentazione, degli strumenti di programmazione introdotti in diverse fasi dell'evoluzione normativa.

Il PIAO, in particolare, sostituisce i seguenti strumenti di programmazione del Conservatorio:

- il Piano della Performance;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- la regolamentazione del lavoro da remoto.



Statizzato con decreto del 24 Febbraio 2015



### MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

#### Alta formazione artistica e musicale

# Scheda Anagrafica

Anagrafica:	Istituto Statale Superiore di Studi Musicali e Coreutici (ISSMC) Gaetano Braga*
Indirizzo:	C.so San Giorgio 14-16
Codice fiscale:	80003130673
Telefono:	086124866
Sito web:	https://www.conservatoriobraga.it/
Mail:	amministrazione@conservatoriobraga.it
Pec:	conservatoriobraga@pec.it

<sup>\*</sup>di seguito Conservatorio



Statizzato con decreto del 24 Febbraio 2015



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Alta formazione artistica e musicale

### SEZIONE 1 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione 1.1. – Valore Pubblico e performance

La finalità di ogni pubblica amministrazione è la creazione del valore pubblico. Un'amministrazione genera valore pubblico quando riesce a gestire in modo razionale le risorse economiche di cui dispone al fine di conseguire risultati tangibili e misurabili per i destinatari, sia in termini di efficienza dei servizi sia in termini di gestione dei procedimenti.

Il Conservatorio, come si evince dal suo Statuto, ha come sua finalità primaria la promozione della musica, della cultura, della ricerca e della formazione della persona, con il contributo di tutte le sue componenti: personale docente, non docente e studenti. Sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale, svolge correlate attività di produzione.

Riconoscendo nelle competenze e abilità delle persone la principale risorsa per lo sviluppo di un Paese, il Conservatorio si propone di contribuire alla piena valorizzazione degli studenti di particolare talento e merito, offrendo loro in aggiunta agli studi curriculari percorsi formativi interdisciplinari.

Il Conservatorio si propone di contribuire al progresso della conoscenza sviluppando programmi di ricerca secondo modelli propri, nonché riconoscendo la propria responsabilità nel promuovere e favorire azioni e iniziative per la valorizzazione delle competenze e dei risultati della ricerca, al fine di consentirne la più ampia ricaduta culturale, sociale, etica, ambientale ed economica.

Da quanto esposto, si evince che l'elemento qualificante del valore pubblico è la stretta interrelazione tra gli obiettivi e la programmazione delle risorse.

La programmazione del Conservatorio è un processo che trova il suo fondamento innanzitutto nel "Piano Generale delle Attività", approvato annualmente dal Consiglio Accademico, che può essere integrato e aggiornato al fine di recepire le nuove e diverse esigenze che possono emergere nel corso dell'anno.

Il primo obiettivo della programmazione è rivolto alla promozione della qualità della didattica e all'investimento in aree interdisciplinari, agevolando in tal modo l'acquisizione di competenze trasversali.

Il documento programmatico rivolge una particolare attenzione al miglioramento della transizione scuola-Conservatorio attraverso azioni di orientamento in entrata che rafforzino la relazione con le strutture di istruzione secondaria e con i relativi docenti e studenti. L'orientamento prevede forme di tutorato per ridurre la dispersione scolastica e supportare gli studenti durante il loro percorso formativo. L'azione di orientamento relativa ai corsi accademici di secondo livello è rivolta sia agli studenti che conseguono il Diploma Accademico di primo livello nel Conservatorio sia agli studenti provenienti da altri Conservatori. L'obiettivo è quello di favorire la consapevolezza della scelta del corso di studi più idoneo in relazione alle attitudini individuali per migliorare la regolarità del percorso formativo.

Particolare valore per il territorio riveste, già da diversi anni, il progetto "Braga per il sociale": il Progetto si conferma come la principale iniziativa che l'ISSSMC "G.Braga" realizza con l'intento di restituire al territorio la propria capacità didattica, artistica e di ricerca, realizzando ulteriormente i propri scopi e dispiegando a pieno i valori che intende trasferire attraverso quella che tutti chiamano "terza missione" delle Istituzioni Universitarie e di Alta Formazione.



Statizzato con decreto del 24 Febbraio 2015



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

#### Alta formazione artistica e musicale

Intendendo la terza missione come "l'insieme delle attività con le quali le università entrano in interazione diretta con la società, affiancando le missioni tradizionali di insegnamento (prima missione, che si basa sulla interazione con gli studenti) e di ricerca (seconda missione, in interazione prevalentemente con le comunità scientifiche o dei pari)." Si comprende facilmente come questo progetto, ma anche le sue precedenti edizioni, abbiano raggiunto a pieno il proprio scopo.

Con le precedenti edizioni del Progetto "*Braga per il Sociale*", il Conservatorio è entrato in contatto diretto con soggetti e gruppi sociali ulteriori rispetto a quelli cui normalmente si rivolge. Questo ha permesso di stabilire nuove relazioni, alcune anche inaspettate e insperate – come quelle in ambiente carcerario - e si rendono quindi disponibili a modalità di interazione dal contenuto e dalla forma assai variabili e dipendenti dal contesto."

"Braga per il Sociale" intende mettere l'ISSSMC "G. Braga" in contatto con soggetti e gruppi sociali oggi esclusi dal mondo della formazione artistica, musicale e coreutica, recuperando in chiave moderna quel legame storico che da sempre ha visto nell'arte la principale forma di riscatto per quei ceti normalmente esclusi dalla vita sociale.

Con il progetto "Braga per il Sociale", l'ISSSMC "G. Braga" – vuole confermarsi come erede ed interprete di quella tradizione secolare che ha origine proprio dall'intento di valorizzare e far emergere il talento degli esclusi, degli orfani e dei poveri della Città di Teramo fornendo loro un luogo dove crescere e affermarsi – restituisce alla collettività teramana la capacità "curativa" della musica, portando sollievo e occasione di crescita in ambienti difficili, posti al margine del vivere sociale.

L'Ospedale, luogo in cui si rinchiude la sofferenza, il Carcere, luogo dove si rinchiude la devianza, le Case-famiglia, luoghi in cui si rinchiude il fallimento educativo, le Case di Riposo in cui si rinchiude l'esperienza e la saggezza della vecchiaia, sono i luoghi che l'ISSSMC "*G. Braga*" intende riaprire con il sollievo, con la "cura" della musica.

La quinta edizione ha visto l'inserimento di un nuovo intervento: i disturbi dello spettro autistico e i disturbi specifici dell'apprendimento nel campo di intervento sociale e di ricerca del Conservatorio. Nell'ultima edizione si è deciso di ampliare lo spettro degli interventi, coinvolgendo le scuole, a cui si aggiungono le parrocchie locali con particolare attenzione a situazioni potenzialmente difficili. Si tratta di un vero e proprio Laboratorio che non si limita alla sola musica; infatti, l'iniziativa è stata denominata **Laboratorio delle Arti**.

Il sostegno richiesto alla Fondazione Terzo Pilastro è oggi fondamentale per consolidare e rendere stabile l'attività sociale del Conservatorio, assicurando le risorse ad un progetto, unico in Italia, che vede la presenza di un'Istituzione di Alta Formazione nei principali "luoghi del sociale", al fianco degli operatori e dei soggetti ospitati nelle strutture.

Il progetto è diviso in più settori:

- MUSICA IN OSPEDALE
- MUSICA IN CARCERE
- MUSICA IN CASA FAMIGLIA E IN COMUNITÀ
- MUSICA PER L'AUTISMO



Statizzato con decreto del 24 Febbraio 2015



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Alta formazione artistica e musicale

Il Conservatorio inoltre, consapevole della necessità di dover rispondere in modo più celere ed efficace alle esigenze degli utenti, favorisce l'innovazione dal punto di vista strumentale. In tale ambito si collocano le attività volte alla implementazione di nuovi servizi informatici e alla maggiore digitalizzazione dei servizi offerti, al fine di aumentarne l'accessibilità e la fruibilità. In quest'ottica, già a partire dall'inizio dell'anno 2025, il Conservatorio:

- In attuazione della misura 1.3.1 del PNRR, sta perseguendo l'obiettivo di erogazione di Api (application programming interface) nel catalogo PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati);
- Si appresta ad implementare un servizio di App dedicato agli studenti e ai docenti;
- Ha proposto al fornitore di servizi Isidata, supportandolo nella progettazione e come tester, l'implementazione di una procedura specifica per il Riconoscimento crediti formativi che potrà essere utilizzata su scala nazionale.

Il Conservatorio promuove e tutela l'inclusione di studenti con Disabilità e DSA, con lo scopo di creare un percorso di studio agevole e costruttivo, in ottemperanza alla normativa vigente, attraverso:

- Individuazione delle singole necessità ed attivazione delle relative attività di sostegno;
- Monitoraggio costante dei risultati attesi, rispetto alle iniziative attuate;
- Istituzione di appositi servizi di tutorato specializzato: i Tutor alla pari sono studenti e studentesse che verranno opportunamente selezionati con il compito di affiancare gli studenti con disabilità. Il Tutor risulta essere una importante risorsa per tutti gli studenti con disabilità per facilitarne la partecipazione attiva, favorendo occasioni di scambio e relazione.
- Preparazione di un piano di esame personalizzato, in collaborazione con il coordinamento dei vari dipartimenti.

Il Delegato del Direttore per Disabilità e DSA, scelto tra i docenti, è la figura di riferimento per supportare ogni singolo studente.

Il Delegato si occupa di tutte le agevolazioni previste per legge (sia tecniche che didattiche) durante il percorso di studio, ed è figura di raccordo tra studenti, docenti e famiglie.

## Performance

Al personale delle istituzioni dell'AFAM, come confermato dal CCNL "Istruzione e Ricerca" per il triennio 2019-2021 (articolo 19, comma 4), non si applica il sistema di "Misurazione e valutazione della performance", previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 150 del 2009. L'articolo 26 del CCNL del Comparto Scuola del 31 agosto 1999 ha istituito il "Fondo d'istituto" finalizzato a retribuire le prestazioni rese dal personale docente, e tecnico-amministrativo per sostenere le esigenze didattiche e organizzative e l'ampliamento dell'offerta formativa, anche in relazione alla domanda proveniente dal territorio. Le risorse del fondo sono ripartite tra i singoli istituti in relazione alla rispettiva dotazione organica.

Ai sensi dell'articolo 149 del CCNL "Istruzione e Ricerca" per il triennio 2019-2021, i criteri generali di ripartizione e di utilizzazione del fondo sono oggetto di contrattazione a livello nazionale, mentre i criteri specifici per la sua utilizzazione, nel rispetto delle indicazioni del CCNI, sono oggetto di contrattazione integrativa a livello d'Istituto.



Statizzato con decreto del 24 Febbraio 2015



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Alta formazione artistica e musicale

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio Accademico, ha disciplinato con regolamento le modalità e le procedure per l'attribuzione al personale docente di funzioni di coordinamento delle attività didattiche, di progetti di ricerca e produzione artistica, nonché per tutte le attività comunque connesse al funzionamento delle istituzioni.

La contrattazione d'Istituto può prevedere per il personale tecnico-amministrativo specifici compensi connessi a incarichi di coordinamento, nonché compensi per specifiche attività aggiuntive di particolare impegno rese durante l'orario di obbligo.

Tutti gli incarichi relativi allo svolgimento di attività retribuite con il fondo d'istituto sono conferiti individualmente in forma scritta dal Direttore.

### Sottosezione 1.2 – Rischi Corruttivi e Trasparenza

Introduzione - Organizzazione e funzioni dell'amministrazione

Il 2 maggio 1895 il periodico democratico "La luce" annunciò la costituzione della Società "La Cetra": (...) alla quale ha fatto plauso la intera cittadinanza per lo scopo nobilissimo che essa si propone. La Direzione è venuta nella determinazione di aprire, come apre, una Scuola gratuita di strumenti ad arco, limitandola per ora ad otto allievi che sieno della città, così ripartiti: quattro Violini, una Viola, una Violoncella, due Contrabbassi. Nel 1895 Presidente della Filarmonica è il Sindaco Paris, Segretario il Sig. Camillo Rodomonte e Vice-Segretario Don Ciccio Rubini. Dai primi del '900 all'inizio della prima guerra mondiale "La Cetra", tra alterne vicende legate a difficoltà finanziarie, riuscì comunque a darsi una propria organizzazione statutaria. Dopo la prima guerra mondiale la Società fece un grande salto di qualità. Nei periodi precedenti c'era sempre stata una certa confusione nella gestione della Filarmonica che per alcuni oscillava tra un'organizzazione privata, da utilizzare nelle grandi occasioni, e un'istituzione scientifica per la preparazione dei professionisti, e nell'opinione pubblica veniva rappresentata ora come un'associazione di amici della musica e ora come una scuola per la formazione di elementi per la banda cittadina.

Per garantirsi da questa ibrida situazione i docenti della scuola, insieme ad altri colleghi esterni, pensarono bene nel 1907 di dare vita all'Associazione di Mutua Assistenza fra i Professori d'orchestra di Teramo, con tanto di statuto, almeno per garantirsi il futuro. Compatibilmente con le risorse finanziarie, i Presidenti, che si alternarono nella guida dell'associazione, cercarono di adeguare la struttura della scuola e la sua organizzazione didattica agli obblighi imposti dalla legge del 1899 e al successivo Regio Decreto n. 108.

Durante il fascismo e comunque fino al 1929, nella scuola si impartivano tre soli insegnamenti fondamentali: Pianoforte, Violino e Violoncello, e in tre diversi luoghi. La scuola di Pianoforte si trovava nel parterre della Sala Concerti, quella di Violino in un piccolo locale ricavato sotto la tribuna, e quella di Violoncello in uno dei camerini del Teatro per di più di difficile accesso. Gli amministratori trovavano in città dei locali adatti per una sede dignitosa. Con Sigismondo Savini, però, la scuola crebbe sul piano istituzionale finché nel 1924 la Filarmonica si costituì in ente morale e conseguentemente si trasformò in Istituto Musicale "La Cetra", nel 1929 si dotò di un nuovo Statuto e nel '31 cambiò definitivamente denominazione diventando Liceo Musicale "G. Braga". Nel 1931 l'Ispettore Bustini, chiamato a Teramo per la concessione del pareggiamento, consigliò al Savini di migliorare il livello culturale dei docenti, di procedere ad un consistente aumento delle cattedre e di



Statizzato con decreto del 24 Febbraio 2015



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

#### Alta formazione artistica e musicale

provvedere all'adozione dei programmi ministeriali in vigore nei regi conservatori. Tre anni più tardi, quando in qualità di commissario d'esame tornò a Teramo, il Bustini notò con piacere un forte miglioramento.

Nella scuola si impartivano lezioni di Pianoforte principale e Pianoforte complementare, Violoncello, Violino, Viola, Trombo, Trombone, Clarinetto, Solfeggio, Dettato musicale e Teoria della musica, Armonia complementare, Esercitazione di musica d'insieme (trio e quartetto), Storia della Musica, Italiano, Storia e Geografia. Non notò, purtroppo, grandi cambiamenti dal punto di vista logistico. L'attuale sede, nei locali dell'ex monastero delle suore benedettine, venne quasi imposta dagli ispettori ministeriali, mentre le altre scuole che il complesso ospitava furono trasferite nel nuovo edificio scolastico all'ingresso della città. Nonostante la mancanza di una sede prestigiosa, nel 1939, il Liceo conseguì il tanto atteso pareggiamento ai conservatori musicali di Stato ma poi la guerra, le difficoltà finanziarie e le lotte politiche ne imbrigliarono lo sviluppo. Certamente i concerti bandistici, le opere liriche e le rappresentazioni teatrali modificarono i costumi dei teramani, introducendo il lusso, arricchendo il guardaroba e ampliando le occasioni di incontro, ma a differenza di altri conservatori, gli amici de "La Cetra" prima e del "Braga" poi, non si avventurarono mai in nessuna iniziativa editoriale a carattere musicale. Per pubblicizzare le loro attività facevano affidamento sui periodici come "La Provincia", il "Corriere Abruzzese" e la "Rivista Abruzzese di Scienze Lettere ed Arti" che avevano al loro interno delle specifiche rubriche teatrali e musicali. La pochezza dei mezzi finanziari non consentì a "La Cetra" di ampliare l'offerta didattica, ma pur nelle ristrettezze economiche garantì sempre la qualità degli insegnanti e quindi degli insegnamenti. I docenti teramani, anche se non venivano pagati come i colleghi dei conservatori più rinomati, sono stati sempre assunti per concorso, e questo ha consentito agli allievi migliori, una volta diplomati, di essere apprezzati ovunque.

(da Musica e Società a Teramo- Dall'Associazione filarmonica "La Cetra" al Liceo Musicale "G.Braga" a cura di Adelmo Marino)

Erede diretto della Società "La Cetra", veniva inaugurato, nel 1931 il Liceo Musicale "Gaetano Braga", dal nome del conterraneo abruzzese (Giulianova 1829-Milano 1907), compositore e violoncellista di fama internazionale, formatosi alla grande scuola di Saverio Mercadante – Conservatorio San Pietro a Majella in Napoli – con sede presso l'ex monastero delle suore benedettine.

Nel 1939, il Liceo, per le sue riconosciute capacità e la sua attenzione alle grandi tradizioni bandistiche, proprie del territorio conseguì il tanto atteso pareggiamento ai Conservatori musicali di Stato; poi la guerra, le difficoltà finanziarie e le lotte politiche ne rallentarono lo sviluppo, così come avvenuto in tanti Conservatori italiani. Ciò non toglie che il Braga, alla fine della seconda guerra mondiale riprende, con ritrovato fervore, la sua intensa attività teatrale, concertistica, senza mai tralasciare le tradizioni di eccellenza bandistica, divenendo, per Teramo, motivo di grande orgoglio cittadino e spesso nazionale. A testimonianza del valore dell'antica Istituzione i tantissimi diplomati negli anni ed oggi in carriera in tutta Italia e all'estero, valga per tutti il M° Luigi Piovano, oggi primo violoncello solista, presso l'Orchestra Nazionale dell'Accademia di Santa Cecilia in Roma.

Contestualmente all'attività formativa emerge, negli anni, anche il continuo affermarsi e il forte apprezzamento per la sua giovane orchestra che, sempre più, è invitata ad esibirsi con concerti su tutto il territorio nazionale.

Dal febbraio del 2015 Conservatorio Braga, che oggi vanta 130 anni di storia, è diventato Conservatorio Statale di Musica.



Statizzato con decreto del 24 Febbraio 2015



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

#### Alta formazione artistica e musicale

Il tremendo terremoto del 2016, abbattutosi su Umbria, Marche e Abruzzo, purtroppo non ha risparmiato la storica sede del Conservatorio, rendendola totalmente inagibile. Una simile e quanto mai disastrosa evenienza non ha, però, fermato la volontà e il coraggio dei giovani studenti del Braga che hanno voluto e preteso, dalle autorità competenti, la ripresa delle lezioni, sia pure in locali provvisori, e soprattutto la ripresa dei concerti della loro gloriosa orchestra. Ad onore di questi giovani e della loro passione musicale giunge il prestigioso invito ad un concerto presso la Camera dei Deputati. Il conservatorio del Braga, Presidente il Prof. Lino Befacchia, è attualmente diretto dal M° Federico Paci. Alla crescente offerta formativa affianca una fiorente opera di divulgazione musicale, concretatasi da ultimo in eventi di alto valore sociale, recando il conforto della musica e dell'alta cultura in Ospedale ed in carcere.

### Offerta formativa

Il Conservatorio Braga ha predisposto un'offerta formativa ampia, basata su corsi triennali di I livello e corsi biennali di II livello. Sono previsti i seguenti livelli ordinamentali:

- CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO
- CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI II LIVELLO
- DOTTORATI DI RICERCA
- CORSI SINGOLI (I E II LIVELLO)
- CORSI PROPEDEUTICI
- CORSI LIBERI

L'elenco dei corsi attivati è disponibile su https://www.conservatoriobraga.it/contents.asp?id=551&pagina=Percorsi+formativihttp://www.conservatoriobraga.it/didattica/percorsi-formativi.html

### 1.1 Organi di governo

Gli organi di governo del Conservatorio si dividono in organi necessari (stabiliti dalla normativa) e specifici. Sono Organi necessari quelli previsti del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132.

Sono Organi specifici quelli che il Conservatorio nell'esercizio della sua autonomia statutaria ritiene opportuno istituire per un suo miglior funzionamento.

Sono organi necessari del Conservatorio:

- a. Il Presidente;
- b. Il Direttore;
- c. Il Consiglio di Amministrazione;
- d. Il Consiglio Accademico;
- e. Il Collegio dei Revisori;
- f. Il Nucleo di Valutazione;
- g. Il Collegio dei Professori;
- h. La Consulta degli Studenti.

Gli Organi sopra elencati, fatta eccezione per il Collegio dei Professori, durano in carica tre anni e possono essere conferati consecutivamente una sola volta.



Statizzato con decreto del 24 Febbraio 2015



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Alta formazione artistica e musicale

Sono organi specifici del Conservatorio:

a) Il Vice Direttore.

#### Sedi

Attualmente la situazione è la seguente:

### La sede storia di Piazza VERDI

Affidata al Conservatorio "Gaetano Braga" dal Comune di Teramo negli anni '80, fino al 1 Aprile 2015. Successivamente, a causa del terremoto del 2009, la sede didattica è stata spostata prima presso l'Università degli Studi di Teramo e poi in altre sedi.

Nella storica sede di Piazza Verdi NON è presente alcuna attività del Conservatorio, tuttavia la stessa è assegnata al Conservatorio e in attesaa dell'inizio dei lavori di recupero e ristrutturazione.

### La sede attuale in Corso San Giorgio n. 14-16

Dal 2022 il Conservatorio si è trasferito presso l'imobile, già sede storica dell'INPS di Teramo, di Corso San Giorgio preveniente da un altro immobile INPS. L'immobile è condotto in locazione ed è prevista la permanenza presso questa sede fino alla riconsegna della sede storica di Piazza Verdi.

#### La sede di Giulianova

Il conservatorio ha in comodato gratuito dalla società Giulianova Patrimonio, società in house del Comune di Giulianova, una sede che viene utilizzata per l'erogazione della didattica. Non sono presenti uffici amministrativi.

### Le sedi pr gli spettacoli

Il Braga dispone di un proprio Auditorium di circa 80 posti a sedere presso la chiesa sconsacrata di Santa Maria a Bitetto.

Il Conservatorio dispone di un'aula magna e di un piccolo auditorio per circa 60 persone presso la sede di cui al punto precedente.

Per eventi di maggiore rilevanza vengono utilizzate sale più idonee disponibili in città.

#### Prevenzione della Corruzione

### Identificazione aree potenzialmente esposte a rischio corruzione

L'identificazione delle aree di rischio comporta la pregiudiziale attività di individuazione di tutti i processi svolti dall'amministrazione e richiede la raccolta di numeerose informazioni. In questa prima predisposizione del piano, in appllicazione del Piano Naizonale Anticorruzione (PNA), si è ritenuto opportuno incentrare l'analisi degli eventi a rischio inserendoli in determinati settori. Nelle tabelle che seguono vengono esplicitati i fattori di rischio e riportate le attività che alla data di elaborazione del presente Piano presentano:

- Basso rischio di corruzione, trttandosi di aree rigorosamente disciplinate da norme di legge o di regolamento che limitano fortemente la discrezionalità degli uffici e del personale ad essi preposto (Tabella A);
- Medio rischio di corruzione, derivanti da maggiore ambito opertivo discrezionale (Tabella B).



Statizzato con decreto del 24 Febbraio 2015



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Alta formazione artistica e musicale

# TABELLA "A"

SETTORI COINVOLTI	ATTIVITA'	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
Uffici Amministrativi Settore Contabilità-Finanza	Gestione delle diverse fasi amministrativo-contabili necessarie all'acquisizione in economia di beni e servizi sia mediante affidamenti diretti che mediante gara. Pagamento a favore di fornitori.	Basso	Composizione delle Commissioni di gara con meccanismo di rotazione. Effettuazione di controlli obbligatori propedeutici al pagamento delle fatture. Rispetto dei termini per il pagamento.
Uffici Amministrativi Settore Contabilità-Finanza	Pagamenti emolumenti e rimb orsi a favore del personale del Conservatorio, di collaboratori e soggetti esterni	Basso	Utilizzo di criteri oggeettivi, controlli e verifiche sulla documentazione, sulle firme di presenza, sulla effettiva e completa realizzazione dei progetti. Verifica della tempistica
Uffici Amministrativi Settore Contabilità-Finanza	Gestione patrimonio mobiliare	Basso	Nomina di Commissioni preposte alle operazioni di discarico inventariale. Controlli periodici sul patrimonio
Uffici Amminisstrativi Settore Contabilità-Finanza	Gestione attività contabili e cassa economale	Basso	Forme di controllo e monitoraggio sulla corretta applicazione del Regolamento di Amministrazioen, Finanza e Contabilità del Conservatorio e delle norme di contabilità. Verifiche e controlli su atti e procedimenti
Uffici Amministrativi Settore Amministrazione-Personale	Concessione permessi e congedi	Basso	Controlli sulle presenze e verifiche delle assenze. Controlli sulla rigorosa applicazione della normativa vigene dettata dai CCNL di comparto
Uffici Amministrativi Settori Amministrazione – Personale Studenti - Didattica	Procedure rilascio certificazioni	Basso	Forme di controllo e monitoraggio sul rispetto della normativa di riferimento (L. 12/11/2011, n. 183 e Direttiva n. 14/2011 del Ministro della Pubblica Amministrazione



Statizzato con decreto del 24 Febbraio 2015



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Alta formazione artistica e musicale

### Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

### TABELLA "B"

SETTORI COINVOLTI	ATTIVITA'	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
Direzione	Compensi a carico del Fondo di	Medio	Applicazione di criteri oggettivi di
Direzione amministrativa	Istituto		controllo e verifica
Direzione	Procedure di eclutamento del	Medio	Applicazione delle disposizioni
Consiglio Accademico	personale docente e non docente		ministeriali vigenti all'indizione dei bandi;
Consiglio di Amministrazione			pubblicazione dei bandi sui siti web del
			Conservatorio e del Ministero
Direzione	Conferimento incarichi aggiuntivi	Medio	Applicazione del C.C.N.L. 16/02/2005 e
Consiglio Accademico	personale docente e non docente		del Contratto Integrativo d'Istituto
Consiglio di Amministrazione			Applicazione del Regolamento
			disciplinane i criteri per l'attività didattica
			aggiuntiva
Direzione	Affidamento incarichi esterni	Medio	Svolgimento di procedure di evidenza
Consiglio Accademico			pubblica
			Applicazione di criteri oggettivi nella fase
			di individuazione del contraente

## Controllo e prevenzione del rischio

A seguito dell'individuazione dei fattori di rischio si ritiene indispensabile avviare le strategie richieste dalla legge anticorruzione, pertanto, si delinea il seguente programma operativo triennale:

- 1. **Proseguimento e ampliamento del piano formativo in tema di prevenzione della corruzione**: in adempimento alle prescrizioni della Legge 190/2012, il Conservatorio predisporrà percorsi di informazione/formazione rivolti al personale docente e tecnico amministrativo, tenendo conto delle attività da esso svolt e delle corrispondenti responsabilità,
- 2. Attuazione e integrazione degli specifici obblighi di trasparenza previsti dalla legge 190/2012: gli specifici obblighi che impongono all'amministrazione di assicurare i livelli essenziali di trasparenza sono assolti mediante la pubblicazione all'albo di Istituto e sul sito web istituzionale di tutte le informazioni rilevanti secondo prescrizioni di legge,
- 3. Osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti: il Conservatorio persegu l'intento di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni corruttivi, nonché il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità a servizio esclusivo dell'interesse pubblico ai sensi dell'art. 1, comma 44, Legge 190/2012 e del DPR n. 62 del 2013,
- 4. **Obblighi di informativa**: tutto il personale che opera nel Conservatorio è tenuto a riferire al Responsabile della prevenzione della corruzione notizie rilevanti che attengono a comportamenti atti a generare rischi di corruzione.

Il presente Piano è destinato a tutto il personale del Conseervatorio "G. Braga", verranno, pertanto, applicate le misure idonee a garantire il rispetto delle prescrizioni formulate e delle norme del Codice di Comportamento la cui diffusione, conoscenza e monitoraggio saarà effettuata a cura del Responsabile della prevenzione della corrruzione. Saranno altresì previste forme di presa d'atto del



Statizzato con decreto del 24 Febbraio 2015



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

#### Alta formazione artistica e musicale

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione da parte dei dipendenti sia al momento dell'assunzione sia per il personale in servizio con cadenza periodica. Ai fini del controllo e prevenzione del rischio, il Responsabile coinvolgerà tutto il personale degli uffici nelle azioni di analisi, valutazioni e proposta delle misure preventive da adottare.

Per l'adempimento dei compiti di cui alla Legge 190/2012 il Responsabile può in ogni momento:

- Verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono comportare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;
- Richiedere ai dipendenti che hanno istruito un procedimento amministrativo di fornire motivazioni circa le circostanze di fatto e di diritto che ssottendono l'attivazione dello stesso;
- Effettuare, tramite l'ausilio di soggetti interni competenzi per settore, verifiche presso ciascun ufficio del Conservatorio al fine di procedere al controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi.

Sulla base delle esperienze maturate pottrà essere prevista e regolamentata una procedura peer le attività di controllo.

Il Conservatorio adotta inoltre adeguate misure di monitoraggio delle procedure che potrebbero implicare ipotesi di corruzione, al fine di verificare periodicamente la corretta applicazione delle norme di legge e dei regolamenti nei proocedimenti amministrativi, nonché il rispetto del presente piano.

Esse sono le seguenti:

- Analisi e verifica della completezza dei regolamenti del Conservatorio in vigore ed armonizzazione e integrazione degli stessi in ossequio ai principi della Legge 190/2012 e delle ulteriori novità normative.
- Analisi ed eventuale rivisitazione dei processi amministrativi.
- Verifica dell'attuazione della normativa in materia di conflitto di interessi nonché in materia di incompatibilità.
- Controllo del rispetto dei termini previsto della legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti e tempestiva rimozione di eventuali anomalie.
- Costante monitoraggio dei rapporti tra Conservatorio e i soggetti che con lo stesso stipulano contratti o che sono interessati in procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vaantaggi di qualunque genere.

#### Trasparenza

La definizione di Trasparenza è fornita dall'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 come "accessibilità totale, anche attraverso la pubblicazione sui siti istituzionali delle aministrazioni pubbliche delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità.

Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, secondo comma, letttera m) della Costituzione."

La Lege 190/2012 prevede una serie di obblighi di pubblicazione nei siti web istituzionali relativamente alle seguenti informazioni:



Statizzato con decreto del 24 Febbraio 2015



#### MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

#### Alta formazione artistica e musicale

- Informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e sempmlicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali (art. 1, comma 15);
- Bilanci e conti consuntivi (art. 1, comma 15);
- Costi unitari di realizzazione delle pere pubblihe e di produzione dei servizi erogati ai cittadini (art. 1, comma 15);
- Autorizzazioni e concessioni (art. 1, comma 16);
- Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi (art. 1, comma 16);
- Concessione ed eerogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati (art. 1, comma 16);
- Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera (art. 1, comma 16);
- Risultati del monitoraggio perioddico del rispetto dei tempi procedimentali (art. 1, comma 32):
- Indirizzo PEC (art. 1, comma 29).

Premesso che il Conservatorio "G. Braga" provvede a pubblicare sul proprio sito le informazioni relative all'attività amministrativa, il Conservatorio intende garantire sempree più l'accesso da parte della collettività alle informazioni pubbliche trattate, nell'intento di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa.

La pubblicazione delle informazioni e la trasparenza consentono ai cittadini ed ai portatori di interessi la conoscenza dei risultati della gestione amministrativa, rendendo note sia le problematiche sia le buone pratiche dell'amministrazione nonché verificabile l'attività rispetto alla finalità di interesse pubblico.

L'attuazione della trasparenza non si esaurisce nella pubblicazione dei dati onlline, ma fa riferimento ad un'adeguata gestione dei procedimenti amministrativi. Si intende pervenire all'accessibilità totale delle informazioni circa l'organizzazione, l'utilizzo delle risorse, la conformità dell'attività dell'amministrazione alle norme di legge, di Regolamento e di Contratto. Scopo priincipale del Programma triennale è di garantire ai cittadini una posizione soggeettiva nei confronti dell'operato della pubblica aministrazioen, di imporre alle amministrazioni il raggiungimento di un risultato attraverso il continuo miglioramento.

Sono quindi i cittadini-utenti i destinatari finali del Programma che, tramite lo strumento della traasparenza, possono esercitare il controllo sull'operato delle pubbliche amministrazioni.

Attraverso azioni positive e mirate, da espletarsi su base triennale, il Conservatorio persegue i seguenti obiettivi primari:

- garantire un "adeguato livelloo di trasparenza" attraverso l'istituzione sul proprio sito web di una apposita sezione "Amministrazione trasparente" nella quale pubblicaare tutti i dati e le informazioni previsto dal D.Lgs. n. 33 del 2013;
- avviare un percorso mirato rispondente alle esigenze degli interlocutori del Conservatorio: studenti, famiglie, istituzioni, cittadini etc. Le esigenze degli studenti già engono sondaate attraverso questionari somministrati in forma anonima dal Nucleo di Valutazione che consente di verificare la soddisfazione degli allievi e consente al Conservatorio di ricevere suggerimenti per migliorare i servizi offerti
- miglioramento del servizio agli studenti. In tal senso alcuni interventi sono stati avviati come il sito istituzionale, prenotazione esami online, calendario esami.



Statizzato con decreto del 24 Febbraio 2015



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

#### Alta formazione artistica e musicale

- Ampliamento dell'offerta formativa e programmazione di eventi culturali.
- Diffusione nell'utilizzo della Pec istituzionale che già viene utilizzata per le comunicazioni con tutti gli Enti pubblici.

### Responsabile della Trasparenza

L'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, stabilice che all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione svolga, di norma, le funzioni di Responsabilee per la trasparenza. Ritenuto opportuo, nonché conforme alla disposizione citata, individuare un unico soggetto cui attribuire detti incarichi, che presentano profili di complementarietà nell'ambito dgli obiettivi che il legislatore intende perseguire nelle pubbliche amministrazioni sia con le norme anticorruzione sia con le norme sulla trasparenza, si rimane in attesa di chiarire le moddalità atte ad individuaare in modo inequivocabile il Responsabile della trasparenza (previsto dalla normativa).

Il Responsabile ha il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma entro il 31 gennaio di ogni anno e cura il coinvolgimento dei settori del Conservatorio raccordandosi anche con il Nucleo di Valutazione, che verifica l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrità.

Al Responsabile compete di individuaare i contenuti del Programma e l'attuazione di quanto previsto.

## Iniziative di promozione, diffusione, consolidamento della trasparenza

L'adeguamento del Conservatorio alle disposizioni di legge e la realizzazione degli obiettivi di trasparenza, legalità ed integrità definiti nel presente Programma richiedono il coinvolgimento di tutto il personale. Saranno pertanto programmati incontri informativi sul contenuto del Programma triennale e sulle iniziative per la trasparenza rivolti a tutto il personale con il fine di far acquisire una maggiore consapevolezza sulla rilevanza delle novità introdotte. Di seguito sono dettagliate le iniziative finalizzate a realizzare l'attuazione della trasparenza. Talune di essee sono già in essere, altre devono essere perfezionate e migliorate, altre ancora verranno realizzate nell'arco del triennio.

#### Sito Istituzionale e servizi Online

Il Conservatorio cura l'organizzazione, la gestione e l'accessibilità del proprio sito istituzionale con l'obiettivo di comunicare in tempo reale con gli operatori del Conservatorio e con gli utenti. Nella realizzazione del sito internet sono stati tenuti presenti i requisiti di:

- Trasparenza;
- Aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- Accessibilità e usabilità.

Nell'ottica del miglioramento dei servizi agli studenti e dell'incontro con gli utenti, il Conservatorio si propone di sensibilizzare l'utenza all'utilizzo del sito istituzionale e di offrire servizi online più diffusi, così da utilizzare le potenzialità del web olre che dal punto di vista meramente informativo anche e soprattutto sul piano interattivo.

La pubblicazione dei contenuti verrà adeguata ad eventuali nuove esigenze che si dovessero manifestare, anche a partee di portatori di interessi. Nella pubblicazione dei dati il Conservatorio osserverà le disposizioni in materia di protezione dei dai personali e sensibili. Appositi controlli periodici saranno esercitati dal referente Responsabile del presente Programma Triennale.



Statizzato con decreto del 24 Febbraio 2015



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

#### Alta formazione artistica e musicale

- Piattaforma di formazione a distanza

Il Conservatorio utilizza una piattaforma FAD per l'erogazione di didattica a distanza qualora prevista o resa necessaaria da eventi quali quelli sanitari o altri eventi che impediscono la didaattica in presenza.

Tramite la piattaforma possono venire erogate informazioni relative a lezioni ed esami di profitto e finali.

- Albo pretorio on line

La Legge n. 69 del 18 giugno 2009 riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti ed ai provvedimenti amministrativi pubblicaati dagli Enti Pubblici sui propri siti informatici. Il Conservatorio, nel rispetto della normativa sopra richiamata e tenuto conto della tipologia dei provvedimenti adottati dalle istituzioni della Formazione Superiore, provvederà a migliorare l'organizzazione dell'Albo Online.

- Posta Elettronica Certificata

Il Conservatorio ha da tempo dato attuazione al Decreto del Presidente della Repubblica 11 feebbraio 2005 n. 68 dotandosi di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC). La casella di PEC del Conservatorio è pubblicata nell'Indica della Pubblica Amministrazione (IPA) e sul sito istituzionale. Nel prossimo futuro si intende favorire l'intensificazione dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata, riducendo l'utilizzo della comunicazione cartacea tradizionale ai soli ais in cui la stessas è richiesta dagli Enti destinatari o, per particolari tipologie di documenti (ad es.: le *offerte* di gara in busta chiusa).

- Dematerializzazione ed archiviazione informatica

Il Conservatorio intende perseguire l'obiettivo di gestire in ambiente informatico la documentazione cartacea con conseguente miglioramento dell'efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa e riduzione progressiva dei costi connessi all'utilizzo deo documento cartaceo.

È tenuto un protocollo informatico che viene asssoggettato a conservazione sostitutiva secondo le norme di legge.

Il Conservatorio intende avvalersi di tutte le possibilità offerte dalla legge e dal PNRR in materia di dematerializzazione.

- Firma digitale Presidente-Direttore-Direttore amministrativo

Lo strumento della firma digitale è utile nel momento in cui è necessario sottoscrivere una dichiarazione ottenendo la garanzia di integrità dei dati oggetto della sottoscrizione e di autenticità delle informazioni relative al sottoscrittore. La garanzia che il documento informatico, dopo la sottoscrizioen, non possa essere modificato in alcun modo fornisce lo strumento della veridicità del documento stesso. Il Conservatorio sta attivando tali modalità di firma dei documenti.

- Altre forme di attuazione della TRASPARENZA

L'attuazione della trasparenza non si esprime solo nella pubblicazione ei dati online e più in generale nell'utilizzo di procedure informatizzate, ma fa riferimento ad un'adeguata gestione dei procedimenti amministrativi. Il presente Programma prevede la realizzazioen o comunque la conferma delle seguenti attività:

- Servizi online per gli utenti
- Analisi dei dati pubblicati e completamento delle iniformazioni mancanti
- Verifica ed organizzazione dei contenuti del sito istituzionale, ivi comprese le pubblicazioni all'Albo on line



Statizzato con decreto del 24 Febbraio 2015



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

#### Alta formazione artistica e musicale

- Intensificazione dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata e verifica delle modalità di utilizzo
- Dematerializzazione ed archiviazione informatica
- Informatizzazione dei procedimenti amministrativi
- Firma digitale degli organi dirigenziali e direttivi
- Rilevazione della Customer Satisfaction
- Pubblicazione degli incarichi interni ed esterni e relativo compenso
- Pubblicazione assenze online
- Verifica dello stato di attuazione del Programma e aggiornamento dello stesso

# Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

## Obiettivi stratgici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo

Gli organi di indirizzo politico amministrativo hanno vincolato l'azione del Conservatorio alle seguenti priorità:

- Implementazione di un Albo pretorio on line all'interno del sito ufficiale
- Aggiornamento Albo fornitori on line sul sito ufficiale
- Aggiornamento Area "Amministrazione trasparente" e sezioni come da normativa
- Creazione Area "Accesso civico"
- Sistema di monitoraggio accessi utenti nell'Area "Amministrazione trasparente"
- Implementazione della Comunicazione interna ed esterna
- Schematizzazione degli obiettivi preosti e dei risultati effettivamente ottenuti, al fine della divulgazione degli stessi e dell'autovalutazione
- Perfezionamento del regolamento interno in ottemperanza agli obblighi di attuazione della trasparenza.
- Implementazione delle procedure di ammissione, iscrizione modulistica online e partecipazione agli esami; aggiornamento costante di numeri di t elefono, email e pec
- Implementazione dei servizi on line agli studenti.

## Soggetti coinvolti nell'individuazione del programma

I soggetti coinvoolti per l'idividuazione dei contenuti del Programma sono il Direttore, il Presidente, il Consiglio Accademico, il Consiglio di Amministrazioen, il Direttore Amministrativo e il Direttore di Ragioneria.

## Modalità di coinvoolgimento degli Stakeholder

Gli stakeholder verranno coinvolti durante le giornate della trasparenza mediante sommiinistrazione di questionari cartacei, e precedentemente mediante somministrazione di questionari online come già programmato.

Le domande rivolte agli stakeholder verranno individuate tra gli argomenti di particolare interesse del Conservatorio, e saaranno distinte in base alla tipologia di utenza coinvolta.

Per favorire la compilazione dei questionari le procedure verranno ulteriormente semplificate e rese celeri.

I dati ottenuti verranno analizzati e trasmessi agli organi competenti quali strumento di orientamento per la definizione dei futuri obiettivi.



Statizzato con decreto del 24 Febbraio 2015



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Alta formazione artistica e musicale

### Termini e modalità di adozione del programma

La programmazione è riferita al triennio 2025-27, fermo restando che la programmazione dettagliata annuale delle attività verrà incrementata dagli organi di governo che individueranno nel dettaglio obiettivi, strumenti e modalità organizzative per migliorare la trasparenza del Conservatorio.

# Iniziative di comunicazione della trasparenza

- Riordino sito web delle aree deputate alla trasparenza, alla comunicazione e interazione con il cittadino

Istituzione della sezione "Accesso Civico" riportante le istruzioni necessarie al cittadino per poter esercitare il diritto di accesso civico.

- Predisposizione di un'area FAQ (domande frequenti) per agevolare la consuultazione dei contenuti del sito

Tali domande e risposte verranno aggiornate di frequente con particolare attenzione ai contenuti maggiormente visitati dagli utenti

- Comunicazione dei contenuti relativi alla didattica, alla produzione ed alla programmazione artistica

Mediante pubblicazione della guida dello studente e/o del Manifesto degli studi.

- Prosecuzione nell'utilizzo dello strumento "Newsletter" per migliorare la comunicazione esterna circa gli eventi organizzati dal Conservatorio, i bandi di concorso, le mmanifestazioni Mediante un form appositamente predisposto, gli utenti potranno iscriversi alla newsletter e scegliere quali tipologie di contenuti ricevere tra un elenco generale di contenuti proposti.
  - Implementazione dell'area riservata all'interno del sito ufficiale

Dedicata alle comunicazioni a scopo didattico tra docenti e studenti, e comunicazioni a scopo organizzativo tra direzione e docenti e direzione e studenti.

- Le giornate della Trasparenza

Le Giornate della Trasparenza intese come strumenti di coinvolgimento degli stakeholder per la promozione e la valorizzazione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni rappresentano un momento di confronto e di ascolto per conseguire due obiettivi fondamentali della trasparenza:

- La partecipazione degli utenti per individuare le informazioni di concreto interesse per la collettività
- Il coinvoolgimento dei cittadini/utenti nell'attività dell'amministrazione al fine di migliorare la qualità dei servizi e il "controllo sociale".

Le Giornate saranno organizzate come occasioni di confronto in termini di massima "apertura" ed ascolto verso l'esterno.

I destinatari delle giornate sono individuati tra i principali stakeholder come:

- Enti ad iniziativa pubblica
- Enti ad iniziativa privata
- Enti di innovazione e di interesse, sia locali sia nazionali

A questi vanno aggiunti tutti i soggetti e gli utenti interessati alle attività del Conservatorio come:

- Aspiranti allievi dei corsi del Conservatorio
- Associazioni culturali e di proozione sociale.

Il contenuto essenziale delle giornate sarà la presentazione del piano delle attività del Conservatorio con particolare attenzione alla comunicazione interna ed esterna, alla comunicabilità dei contenuti ed alla maggiore efficienza della trasparenza anche attraverso l'interazione del pubblico convenuto.



Statizzato con decreto del 24 Febbraio 2015



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

#### Alta formazione artistica e musicale

Nel corso delle giornate verranno illustrati anche altri documenti, a cocminciare dal Programma triennal per la trasparenza e l'integrità o dalle risultanze delle indagini sul benessere organizzattivo. Per evitare, inoltre, che le Giornate della trasparenza si riducano a momenti di confronto occasionali, verrà posta particolare attenzione sia all'attività preparatoria delle Giornate, sia a quella di elaborazione dei contenuti emersi dal confronto con i soggetti invitati.

Per la preparazione delle Giornate vengono individuate le seguenti linee guida:

- L'individuazione dei soggetti esterni ed interni che si vogliono coinvolgere e le modalità nonché i criteri di selezione di tali soggetti, come precedentemente articolato nel paragrafo dedicato ai principali stakeholder
- La preparazione dei contenuti delle Giornate, eventualmente coinvolgendo in via preventiva gli stakeholder (interni ed esterni), tenendo conto delle linee di indirizzo degli organi di governo
- Implementazione della somministrazione mediante procedure informatiche di questionari dedicati a tali soggetti, prima e dopo le giornate, perfezionando il modello già utilizzato nelle rilevazioni attualmente programmate
- La possibilità di consentire interventi dei participanti attraverso uno spazio adeguato al dibattito
- La raccolta del feedback dei partecipanti alle giornate anche tramite compilazione manuale di questionari di gradimento.

## SEZIONE 2: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

### Sottosezione 2.1 Struttura Organizzativa

Si rinvia a quanto già descritto, in merito alla Governance, nella Sottosezione 1.2. L'organigramma attuale è composto dalle seguenti unità di Personale:

## Personale Docente:

- n. 33 docenti a tempo indeterminato
- n. 9 docenti a tempo determinato;
- n. 1 docente contratto di collaborazione ex art. 273 d.lgs. 297/4
- n. 1 Direttore Amministrativo a tempo indeterminato;
- n. 1 Direttore di Ragioneria a tempo determinato
- n.1 Collaboratore area terza a tempo determinato;
- n. 3 assistenti a tempo indeterminato;
- n. 2 assistenti tempo determinato;
- n.6 operatori a tempo indeterminato;
- n. 1 operatore a tempo determinato.



Statizzato con decreto del 24 Febbraio 2015



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Alta formazione artistica e musicale

## Sottosezione 2.2. – Organizzazione del Lavoro Agile

Il CCNL "Istruzione e Ricerca" per il triennio 2019-2021, siglato il 18 gennaio del 2024, ha introdotto e regolamentato il lavoro a distanza. Il titolo III della parte comune, in particolare l'articolo 10, prevede che le disposizioni in materia di lavoro a distanza si applichino, ove compatibili con le attività svolte e con le esigenze e l'organizzazione del lavoro, al personale tecnico e amministrativo dell'AFAM. Rimangono comunque esclusi da questa modalità i lavori effettuati in turno e quelli che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni che non possono essere usate da remoto. I criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto, nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi saranno oggetto di confronto

con la RSU e con le OO.SS. (articolo 149, comma 8 lettera b2) del CCNL nella prima riunione utile. Quanto ai dipendenti "fragili", il Conservatorio garantisce, ai sensi della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 29 dicembre 2023, a coloro che documentino "gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari" la possibilità di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, "anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza".

### Sottosezione 2.3 – Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

L'art.1, commi da 888 a 891, della legge 30/12/2020 n. 178 ha previsto l'ampliamento delle dotazioni organiche delle Istituzioni AFAM. Con provvedimento n. 583 del 08/04/2022 (DDG), ammesso dalla Corte dei Conti alla registrazione il 28/04/2022 n. 1224, il MUR ha rideterminato la pianta organica del Conservatorio. L'attuale consistenza degli organici è stata indicata nelle sottosezioni precedenti alle quali si rimanda.

Nell'ambito delle dotazioni organiche così determinate è possibile che le Istituzioni procedano alla rideterminazione delle piante organiche, secondo le indicazioni diramate annualmente dal MUR con apposite circolare, purché tale rideterminazione non comporti aggravio di spesa e sia definita nel rispetto della procedura prevista dal DPR 28.02.2003 n.132, art. 7, comma 6 lettera d).

Per l'A.A. 2023/2024 i posti in organico del personale docente vacanti sono stati coperti con le assunzioni a tempo indeterminato disposte dal D.M. 180/23 o a tempo determinato secondo le procedure di reclutamento definite dal MUR con note prot.n.11483 del 22/09/2023 e n.15498 del 1/12/2023.

Per quel che attiene i posti vacanti del personale tecnico-amministrativo, sono stati stabilizzati, nel 2024 n. 1 assistente amministrativo e n. 3 operatori con assunzione a tempo indeterminato.

È stato disposto, ai sensi della nota MUR 2655 del 20/02/2024, un ulteriore ampliamento della dotazione organica, riguardante esclusivamente le figure tecniche di accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo/tastiere storiche. Siamo in attesa di ricevere il decreto direttoriale concernente la rideterminazione della dotazione organica, corredato del visto di regolarità contabile del MEF e dell'attestato di registrazione alla Corte dei conti. Per l'A.A. 2024/25 il Conservatorio ha esercitato sei delle otto facoltà assunzionali di personale docente a tempo indeterminato assegnate dal MUR con decreto dirigenziale 9114 del 25 giugno 2024., cedendone due al conservatorio di Castelfranco Veneto.



Statizzato con decreto del 24 Febbraio 2015



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

#### Alta formazione artistica e musicale

Le assunzioni autorizzate sono avvenute come deliberato dal Consiglio Accademico nei seguenti ambiti disciplinari Violoncello (COMI 05), Musica da Camera (COMI 03); Informatica musicale (COME 05), Sassofono Jazz (COMJ 06), Lettura della partitura (COTP02).

Si è provveduto all'assunzione tramite Concorso riservato di un docente di Violoncello (COMI 05). Per le altre cattedre n. 2 docenti di Musica da Camera COMI 03, n. 1 docente informatica musicale (COME 05), n. 1di sassofono jazz (COMJ 06) e n. 1 di lettura della partitura (COTP 02) sono in fase di espletamento i concorsi ai sensi del decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 180 del 29 marzo 2023

Il Conservatorio, inoltre, nel corso del triennio 2025-27 darà seguito al DPR 24 aprile 2024, n. 83. Regolamento recante le procedure e le modalità" per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM" entrato in vigore il 5 luglio 2024, le cui disposizioni relative al reclutamento si applicheranno a decorrere dall'anno accademico 2025/2026.

L'istituzione, nell'ambito della sua autonomia didattica e organizzativa, programmerà il reclutamento del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, a tempo indeterminato e determinato. La programmazione terrà conto dell'effettivo fabbisogno di personale per il migliore funzionamento delle attività didattiche, di ricerca e dei servizi amministrativi, e viene adottata nei limiti costituiti dalla dotazione organica, considerati i posti già vacanti e quelli disponibili nel triennio per cessazioni dal servizio, dal numero di ricercatori che raggiungono nel triennio i requisiti per il passaggio alla docenza nonché dagli equilibri di bilancio.

### **SEZIONE 3 - MONITORAGGIO**

L'attuazione delle strategie e degli obiettivi contenuti nel presente PIAO sono assicurate da un Sistema di monitorraggio interno.

Anzitutto il Direttore, in collaborazione con il Direttore Amministrativo, presidia i processi operativi monitorando costantemente il raggiungimento degli obiettivi.

Il Conservatorio, al fine di adottare tempestivamente eventuali azioni correttive a seguito di criticità o novità normative, effettua, in sede di approvazione del conto consuntivo, il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi programmatici. La relazione presidenziale sulla gestione evidenzia, pertanto, il livello di realizzazione raggiunto e i risultati conseguiti con riferimento alla programmazione de piano generale delle attività, di cui alla relazione presidenziale del Bilancio di previsione del medesimo esercizio finanziario, nell'ambito dell'anno accademico di riferimeento.

In merito alla Sottosezione 1.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza, il rispetto delle diverse misure di prevenzione della corruzione e il raggiungimento dei relative obiettivi è verificato direttamente dal RPCT, che adotta gli opportuni e tempestive correttivi in caso di criticità.

Il Nucleo di Valutazione, inoltre, monitora la soddisfazione degli utenti con la somministrazione dei questionari agli student, utili per il monitoraggio della performance organizzativa rispetto agli obiettivi programmatic, segnalando all'organo di indirizzo politico-amministrativo l'eventuale esigenza di interventi correttivi in un'ottica di miglioramento continuo.

Infine si evidenzia che il PIAO, di durata Triennale, deve essere aggiornato annualmente entro il 31 gennaio, previa Delibera del Consiglio di Amministrazione.



Statizzato con decreto del 24 Febbraio 2015



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

#### Alta formazione artistica e musicale

Il presente P.I.A.O. è pubblicato sull'Albo Preetorio e in Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale www.conservatoriobraga.it.